



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

LA DEMOCRAZIA

Simone Busetti
sbusetti@unite.it

STATO, GOVERNO, REGIME

- Uno **stato** è un'entità che usa la coercizione e la minaccia della forza per governare un dato territorio.
- Un **governo** è un insieme di persone che amministra lo stato; si tratta del mezzo con cui il potere dello stato è esercitato.
- Un **regime** è un insieme di regole e istituzioni che determinano com'è formato il governo, com'è organizzato e come vengono prese le decisioni dello stato.

DEMOCRAZIA: UNA BREVE STORIA (1 di 2)

Fino alla metà del XIX secolo, la democrazia era vista come un sistema politico obsoleto e antico, considerato pericoloso e instabile.

Demokratia viene tradotto come "governo del popolo", ma con demos si intende "gente comune": persone senza istruzione, conoscenza della politica o indipendenza economica. Com'è possibile in questa situazione perseguire il bene comune?

- Platone e i Custodi: consentire a tutti di governare in una democrazia avrebbe portato a cedere rapidamente il potere ad un tiranno.

Tabella 5.1 Classificazione aristotelica dei regimi

Numero di governanti	Forma benefica "Per il bene di tutti"	Forma corrotta "Per il bene dei governanti"
Uno	Monarchia	Tirannia
Pochi	Aristocrazia	Oligarchia
Molti	<i>Politeia</i>	Democrazia

DEMOCRAZIA: UNA BREVE STORIA (2 di 2)

600 d.c.

Il ting dei vichinghi e l'Althing in Islanda (930 d.c.)

1100 d.c.

L'Italia dei Comuni

1272 – 1307.

Assemblee in caso di bisogno sotto Edoardo I, si evolveranno e consolideranno nel sec. XVIII come potere rispetto al re

DEMOCRAZIA: ALCUNE DIFFERENZE RISPETTO A OGGI

- Non c'era elezione, ma scelta per sorteggio.
- Non c'era l'idea della rappresentanza, ma la partecipazione alle assemblee era diretta (Repubblica romana)
- Le assemblee avevano un potere molto limitato (responsabilità dei ministri)
- Moltissimi esclusi (le donne)
- Grande disuguaglianza dei cittadini

LA DITTATURA: UNA STORIA AL CONTRARIO

Dopo la prima guerra mondiale divenne di uso comune il termine "dittature" per far riferimento a tutte le non-democrazie.

Ma la connotazione negativa di "dittatura" è contraria al suo utilizzo storico più antico. La connotazione negativa dovrebbe essere applicata ai termini "tirannia", "dispotismo", o "autocrazia".

Nel mondo antico, la dittatura aveva originariamente una connotazione positiva.

IL DICTATOR NELLA ROMA ANTICA

Il “dittatore” (dictator) era un magistrato straordinario romano nominato in circostanze di eccezionale emergenza.

Nominato solo per la durata del compito straordinario che gli era affidato

- Stato di necessità
- Pieni poteri di comando
- Mandato di breve durata

La democrazia:

Principali caratteristiche

**CHE COSA INTENDIAMO PER
DEMOCRAZIA?**

SOSTANZIALE O PROCEDURALE?

Due interpretazioni di democrazia

- L'interpretazione sostanziale: classifica i regimi politici secondo i risultati che essi producono.
- L'interpretazione procedurale o minimalista: classifica i regimi politici secondo le loro istituzioni e procedure.

Dahl sostenne l'uso di una interpretazione procedurale o minimalista di democrazia.

POLIARCHIA, INCLUSIONE E COMPETIZIONE

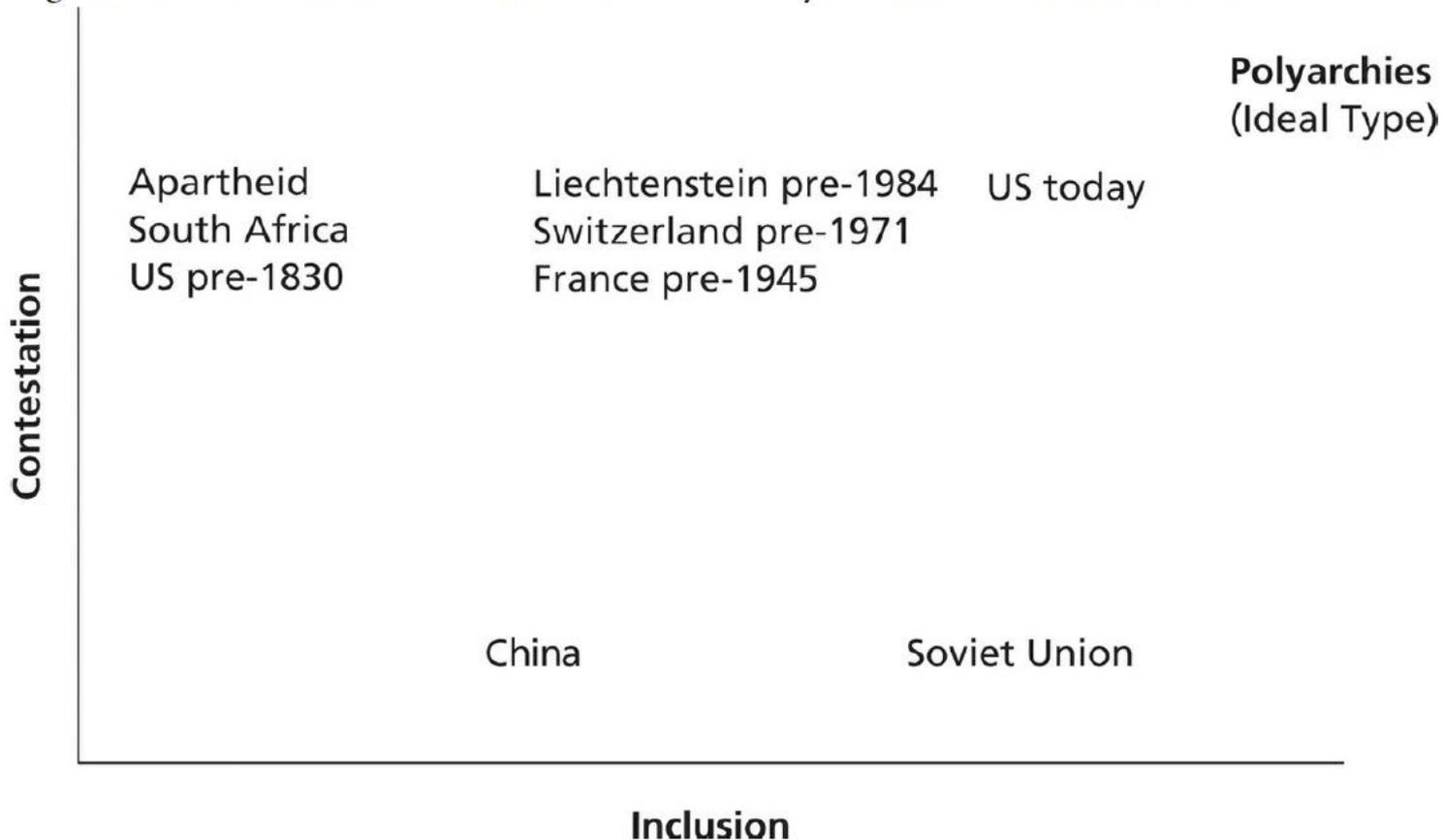
Dahl utilizza la parola «poliarchia» per intendere la democrazia rappresentativa moderna con suffragio universale

Le poliarchie si definiscono in base a due dimensioni minime:

- Inclusione - chi partecipa al processo democratico
- Competizione (contestation) - la misura in cui i cittadini sono liberi di organizzarsi in blocchi concorrenti (competizione democratica)

COMPETIZIONE E INCLUSIONE

Figure 5.1 Dahl's Two Dimensions of Democracy: Contestation and Inclusion



IL PRINCIPIO DELL'INTRINSECA UGUAGLIANZA

Le diversità degli uomini – di competenze, abilità, conoscenze, ecc – non giustificano disuguaglianza politica, cioè nel diritto di voto, di parola o di partecipazione al governo:

Il governo dovrebbe considerare ugualmente il bene e gli interessi di ciascun essere umano che dipende dalle sue decisioni

- Per questioni pratiche di prudenza
- Per la necessità di decisioni e giudizi etici

REQUISITI MINIMI NECESSARI DAHL – ON DEMOCRACY

1. Amministratori eletti
2. Libere, eque e frequenti votazioni
3. Libertà di espressione
4. Accesso a fonti alternative d'informazione
5. Autonomia associativa
6. Cittadinanza allargata

LA NECESSITÀ DELLA RAPPRESENTANZA

DAHL – ON DEMOCRACY

N persone	Tempo totale necessario se ogni persona ha		
	10 minuti		
	Minuti	Ore	Giornate di 8 ore
10	100	2	
20	200	3	
50	500	8	1
500	5000	83	10
1000	10000	167	21
5000	50000	833	104
10000	100000	1667	208

LA NECESSITÀ DELLA RAPPRESENTANZA

Democrazia rappresentativa vs. democrazia diretta

- l'opzione corporativa
- il vincolo di mandato
- referendum, democrazia digitale e democrazia assembleare

INCLUSIONE, CITTADINANZA ALLARGATA E UNIVERSALITÀ DEL SUFFRAGIO

‘A nessun adulto che risieda in pianta stabile nel paese e che sia soggetto alle sue leggi possono essere negati i diritti di cui godono gli altri cittadini [...] il diritto di votare e di candidarsi nelle libere ed eque elezioni degli amministratori; il diritto a esprimersi liberamente; il diritto di formare organizzazioni politiche indipendenti e di associarsi a esse; il diritto di accedere alle fonti indipendenti d’informazione; il diritto alle altre libertà e opportunità eventualmente necessarie all’effettivo funzionamento delle istituzioni politiche di una democrazia su vasta scala’ Dahl, *On Democracy*

INCLUSIONE, CITTADINANZA ALLARGATA E UNIVERSALITÀ DEL SUFFRAGIO

John Stuart Mill:

‘i diritti e gli interessi di ogni e ciascun individuo sono al riparo dall’essere disattesi quando l’individuo è in grado di difenderli e abituato a farlo [...] Gli esseri umani sono al sicuro dal male che gli viene dagli altri solo in quanto hanno il potere di proteggersi da soli e lo fanno’. Potrai difendere i tuoi diritti e interessi dagli abusi compiuti dal governo o da coloro che influenzano e controllano il governo soltanto se puoi prendere parte pienamente a determinare la condotta del governo. Nulla è in ultima analisi tanto desiderabile quanto l’ammettere tutti a condividere il potere sovrano dello stato.’

Misurare la democrazia

SCIENZA POLITICA E DEMOCRAZIA

Alcune domande di ricerca:

- Le democrazie o le dittature (autocrazie) portano a tassi di crescita economica più elevati?
- Le democrazie o le dittature aumentano le aspettative di vita?
- Quali sono i fattori che aumentano la durata delle democrazie?
- Quali fattori aumentano il rischio di autocrazia?

MISURARE LA DEMOCRAZIA

Per rispondere a queste domande, dobbiamo essere in grado di misurare la democrazia e classificare i paesi come democrazie o dittature.

In altre parole:

- Come facciamo a sapere se un paese è una democrazia oppure no? Oppure se è più o meno democratico?

MISURARE LA DEMOCRAZIA

- Come è stato operazionalizzato il concetto di democrazia?
- Quali sono i punti di forza e di debolezza di queste misure?

Tre esempi:

- Democracy-Dictatorship (DD)
- Polity 5
- Freedom House

DD

Democracy

Dictatorship

measure

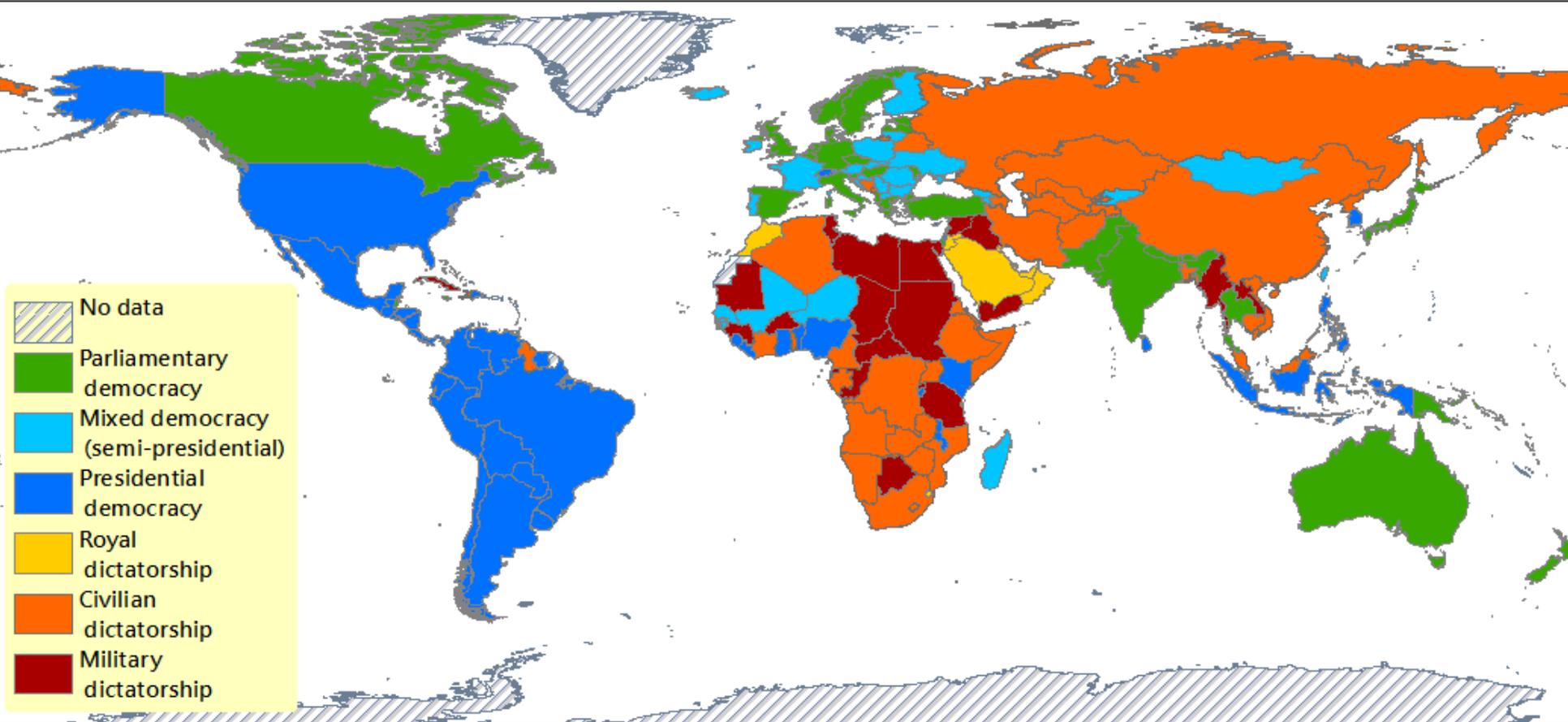
Cheibub, Gandhi, and Vreeland (2010)

Przeworski et Al. (2000)

Dataset:

<https://sites.google.com/site/joseantoniocheibub/datasets/democracy-and-dictatorship-revisited>

DD 2008



DD

È costruita sulle nozioni di concorrenzialità di Dahl (1971) e competizione di Schumpeter (1972)

La democrazia è un regime in cui il governo è formato da persone selezionate mediante elezioni competitive.

Copre 199 paesi dal 1946 (o dall'indipendenza) al 2008

DD

Per essere una democrazia un paese deve avere i seguenti requisiti:

1. Il capo dell'esecutivo è una carica elettiva.
2. Il corpo legislativo viene eletto.
3. C'è più di un partito che compete alle elezioni.
4. C'è stata alternanza al potere sotto identiche regole elettorali

Se queste condizioni non sono rispettate il paese è considerato una dittatura. È una categorizzazione dicotomica: un paese o è una democrazia o è una dittatura.

ELEZIONI:

1. CONCORRENZIALI

La competizione è centrale nella misura DD. La competizione si verifica quando c'è un'opposizione che ha una qualche possibilità di ottenere cariche di potere in seguito ad elezioni.

- *Incertezza ex ante*: il risultato delle elezioni non è noto prima del loro svolgimento.
- *Irreversibilità ex post*: il vincitore viene a ricoprire effettivamente la carica politica.
- *Ripetibilità*: le elezioni si svolgono ad intervalli regolari e noti.

Paesi con un solo partito sono automaticamente esclusi (Siria, Turkmenistan o Vietnam).

ELEZIONI:

2. ALTERNANZA AL POTERE

La competizione elettorale è una condizione necessaria ma non sufficiente per la classificazione DD come democrazia

Governanti che (a) non perdono mai il potere perché sono popolari oppure (b) indicano le elezioni solo perché sanno che non le perderanno sono fenomeni non distinguibili.

Questi due scenari sono equivalenti dal punto di vista dell'osservazione (Giappone 1955-1993 vs Malesia 1957-69).

UNA PROSPETTIVA MINIMALISTA

DD ha una prospettiva puramente procedurale o minimalista della democrazia: non c'è attenzione ai 'risultati' o ai 'valori' della democrazia (es: uguaglianza).

1. Il capo dell'esecutivo è una carica elettiva.
2. Il corpo legislativo viene eletto.
3. C'è più di un partito che compete alle elezioni.
4. C'è stata alternanza al potere sotto identiche regole elettorali

DD VS DAHL

FIGURE 5.2A DD's Dichotomous Conceptualization of Regime Type



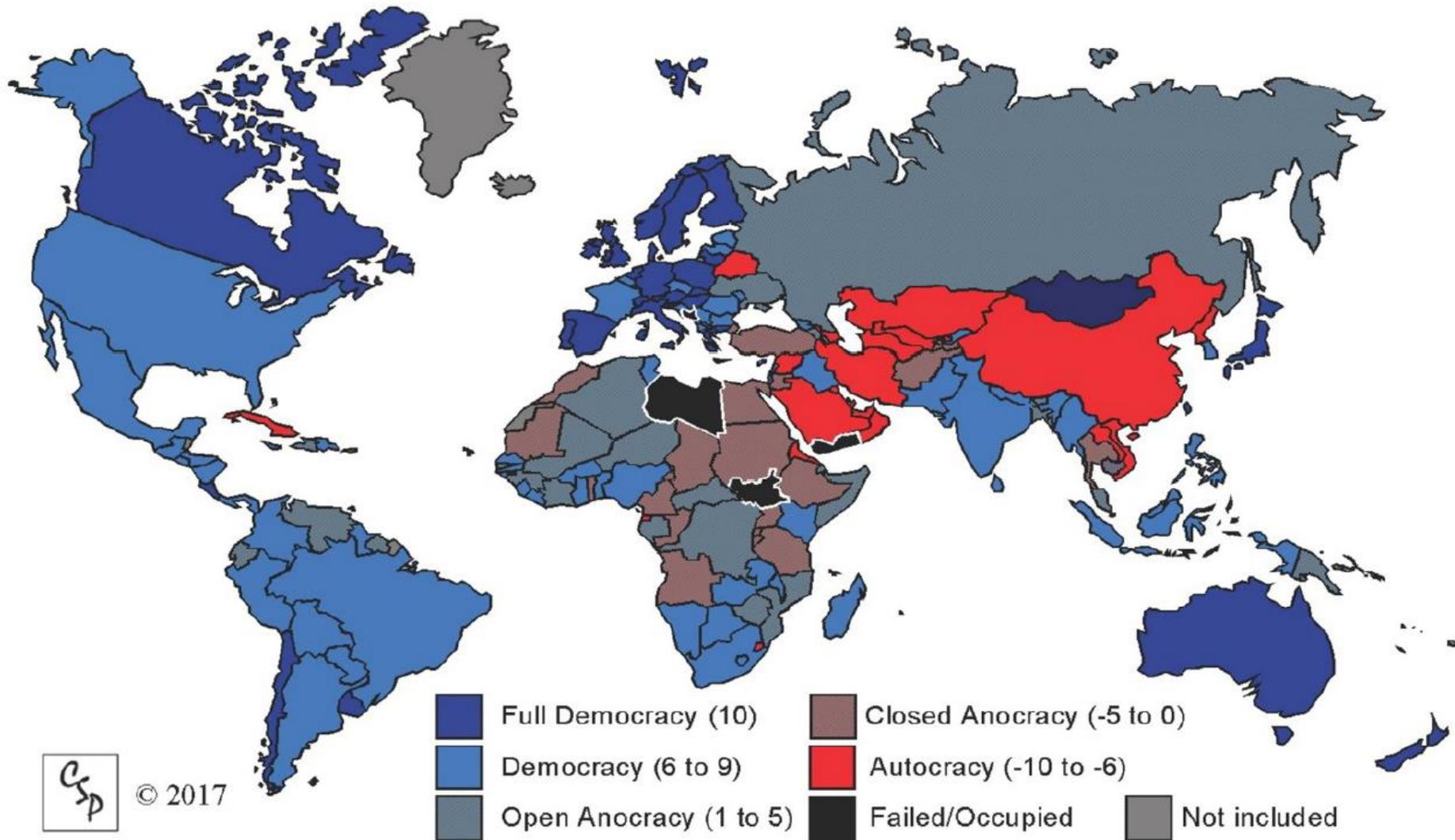
FIGURE 5.2B Dahl's Continuous Conceptualization of Regime Type



Polity 5

<https://www.systemicpeace.org/polityproject.html>

POLITY IV 2017



© 2017

POLITY 5

Copertura di 190 paesi dal 1800 ad oggi.

Fornisce una valutazione annuale di democrazia e autocrazia.

- Democracy measure 0–10.
- Autocracy measure 0–10.

Queste misure sono aggregate in un punteggio, detto Polity Score.

POLITY IV

Polity Score = Democracy Measure – Autocracy Measure.

È compreso tra -10 e 10.

- Da +6 a + 10 : Democrazia
- Da - 5 a +5 : Regime misto
- Da - 6 to - 10 : Dittatura

ATTRIBUTI DEL PUNTEGGIO

Il punteggio si basa su 5 misure:

1. Competitività nella selezione dell'esecutivo
2. Trasparenza nella selezione dell'esecutivo
3. Vincoli all'esecutivo /regole sulla presa di decisioni
4. Regolazione della partecipazione politica
5. Competitività nella partecipazione politica

Ogni misura attribuisce un diverso numero di punti.

Ogni caratteristica ha un peso specifico.

Authority Coding

Scale Weight

Competitiveness of Executive Recruitment (XRCOMP):

- (3) Election +2
- (2) Transitional +1

Openness of Executive Recruitment (XROPEN): only if XRCOMP is Election (3) or Transitional (2)

- (3) Dual/election +1
- (4) Election +1

Constraint on Chief Executive (XCONST):

- (7) Executive parity or subordination +4
- (6) Intermediate category +3
- (5) Substantial limitations +2
- (4) Intermediate category +1

Competitiveness of Political Participation (PARCOMP):

- (5) Competitive +3
- (4) Transitional +2
- (3) Factional +1

Authority Coding

Scale Weight

Competitiveness of Executive Recruitment (XRCOMP):

(1) Selection +2

Openness of Executive Recruitment (XROPEN):

only if XRCOMP is coded Selection (1)

(1) Closed +1

(2) Dual/designation +1

Constraints on Chief Executive (XCONST):

(1) Unlimited authority +3

(2) Intermediate category +2

(3) Slight to moderate limitations +1

Regulation of participation (PARREG):

(4) Restricted +2

(3) Sectarian +1

Competitiveness of Participation (PARCOMP):

(1) Repressed +2

(2) Suppressed +1

TABLE 5.2**Competitiveness of Political Participation**

	Contribution to Democracy Score	Contribution to Autocracy Score	Contribution to Polity Score
Competitive	3	0	3
Transitional	2	0	2
Factional	1	0	1
Restricted	0	1	-1
Suppressed	0	2	-2

TABLE 5.3**Regulation of Political Participation**

	Contribution to Democracy Score	Contribution to Autocracy Score	Contribution to Polity Score
Regulated	0	0	0
Multiple Identity	0	0	0
Sectarian	0	1	-1
Restricted	0	2	-2
Unregulated	0	0	0

ESEMPIO DI DESCRITTORI

(1) Unregulated: Political participation is fluid; there are no enduring national political organizations and no systematic regime controls

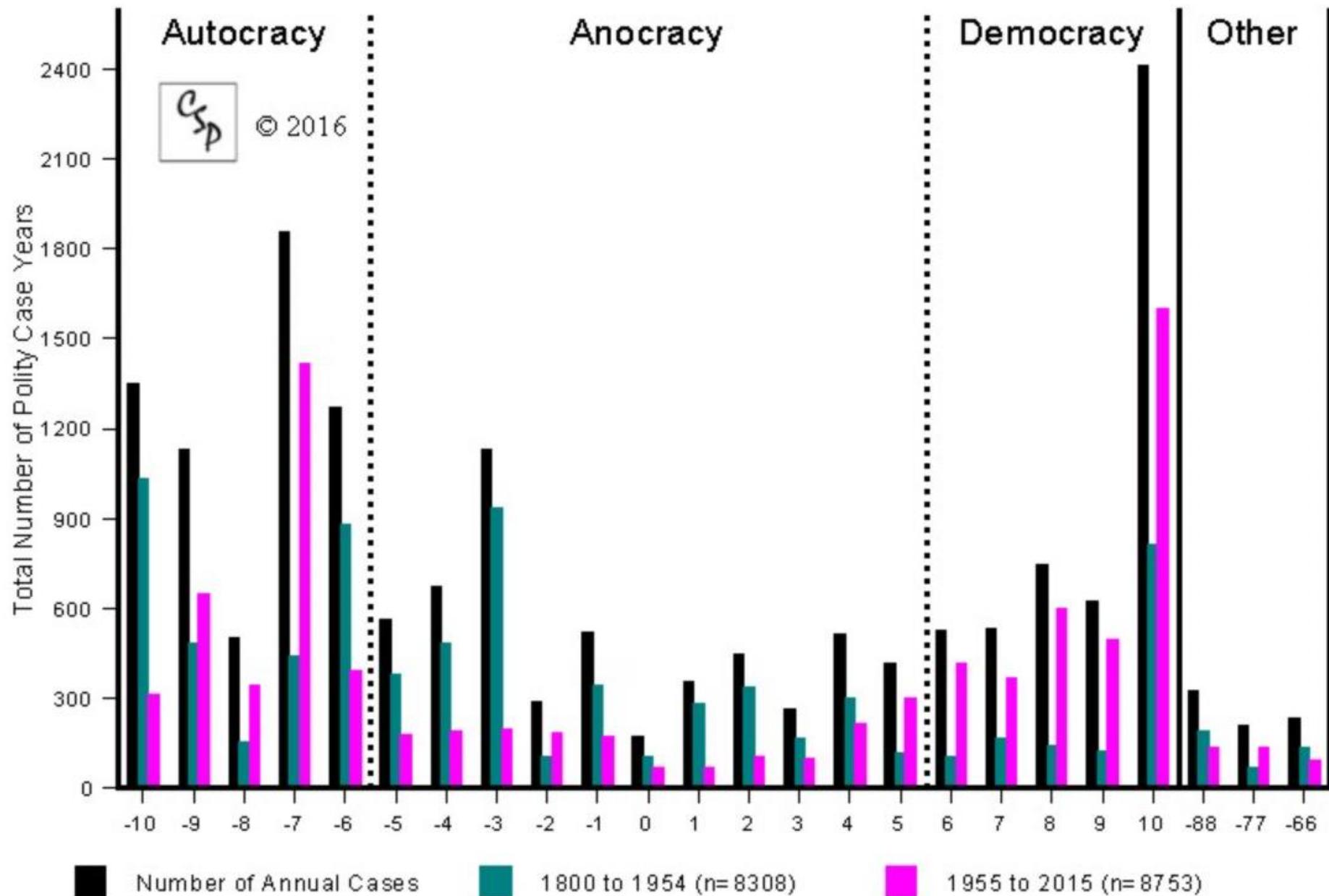
(2) Multiple Identity: There are relatively stable and enduring political groups which compete

(3) Sectarian: Political demands are characterized by incompatible interests and intransigent posturing

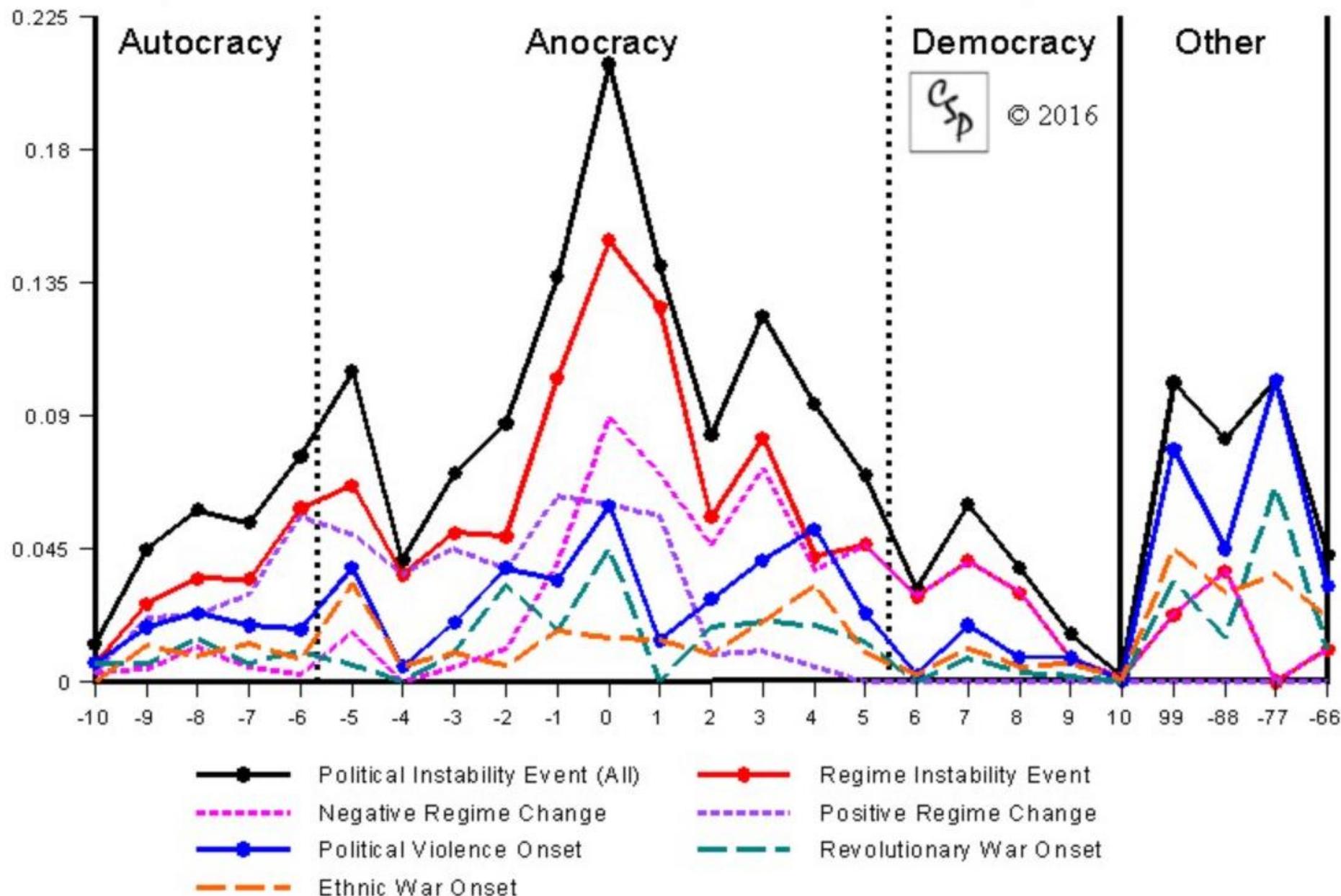
(4) Restricted: Some organized political participation is permitted without intense factionalism but significant groups, issues, and/or types of conventional participation are regularly excluded from the political process.

(5) Regulated: Relatively stable and enduring political groups regularly compete for political influence and positions with little use of coercion.

Distribution of Annual POLITY Scores, 1800-2015



Polity IV and the Onset of Political Instability, 1955-2015



Freedom House

<https://freedomhouse.org/explore-the-map?type=fiw&year=2020>

FD

Copertura di 194 paesi (e 14 territori) dal 1972 ad oggi.

È una valutazione annuale dello stato della libertà mondiale, utilizzabile come proxy della democrazia

Ha una visione non procedurale ma sostanziale della democrazia

“Freedom House does not believe that legal guarantees of rights are sufficient for on-the-ground fulfillment of those rights. While both laws and actual practices are factored into scoring decisions, greater emphasis is placed on implementation.”

ATTRIBUTI

2 attributi utilizzati:

- Diritti politici: 1) electoral process, 2) political pluralism and participation, 3) functioning of government
- Diritti civili: 1) libertà di espressione e opinione; 2) diritto di associarsi; 3) stato di diritto; 4) autonomia personale e diritti individuali

1.Categorie	1.Domande
A) Electoral process	<ol style="list-style-type: none"> 1.Was the current head of government or other chief national authority elected through free and fair elections? 2.Were the current national legislative representatives elected through free and fair elections? 3.Are the electoral laws and framework fair, and are they implemented impartially by the relevant election management bodies?
B) Political pluralism and participation	<ol style="list-style-type: none"> 1.Do the people have the right to organize in different political parties or other competitive political groupings of their choice, and is the system free of undue obstacles to the rise and fall of these competing parties or groupings? 2.Is there a realistic opportunity for the opposition to increase its support or gain power through elections? 3.Are the people's political choices free from domination by the military, foreign powers, religious hierarchies, economic oligarchies, or any other powerful group that is not democratically accountable? 4.Do various segments of the population (including ethnic, religious, gender, LGBT, and other relevant groups) have full political rights and electoral opportunities?
C) Functioning of government	<ol style="list-style-type: none"> 1.Do the freely elected head of government and national legislative representatives determine the policies of the government? 2.Are safeguards against official corruption strong and effective? 3.Does the government operate with openness and transparency?

<p>D) Freedom of expression and belief</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1.Are there free and independent media? 2.Are individuals free to practice and express religious faith or nonbelief in public and private? 3.Is there academic freedom. Is the educational system free from political indoctrination? 4.Are individuals free to express their personal views on political or other sensitive topics without fear of surveillance or retribution?
<p>E) Associat. and org. rights</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1.Is there freedom of assembly? 2.freedom for nongovernmental organizations, particularly those that are engaged in human rights– and governance-related work? 3.freedom for trade unions and similar professional or labor organizations?
<p>F) Rule of Law</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1.Is there an independent judiciary? 2.Does due process prevail in civil and criminal matters? 3.Is there protection from the illegitimate use of physical force and freedom from war and insurgencies? 4.Do laws, policies, and practices guarantee equal treatment of various segments of the population?
<p>G) Personal autonomy individual rights</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1.Do individuals enjoy freedom of movement, including the ability to change their place of residence, employment, or education? 2.Are individuals able to exercise the right to own property and establish private businesses without undue interference from state or nonstate actors? 3.Do individuals enjoy personal social freedoms (choice of marriage partner and size of family, protection from domestic violence, and control over appearance)? 4.enjoy equality of opportunity and freedom from economic exploitation?

PUNTEGGI

Diritti politici:

- Da 0 a 4 per ognuna di 10 domande.
- Il totale è trasformato in una scala da 1 a 7.

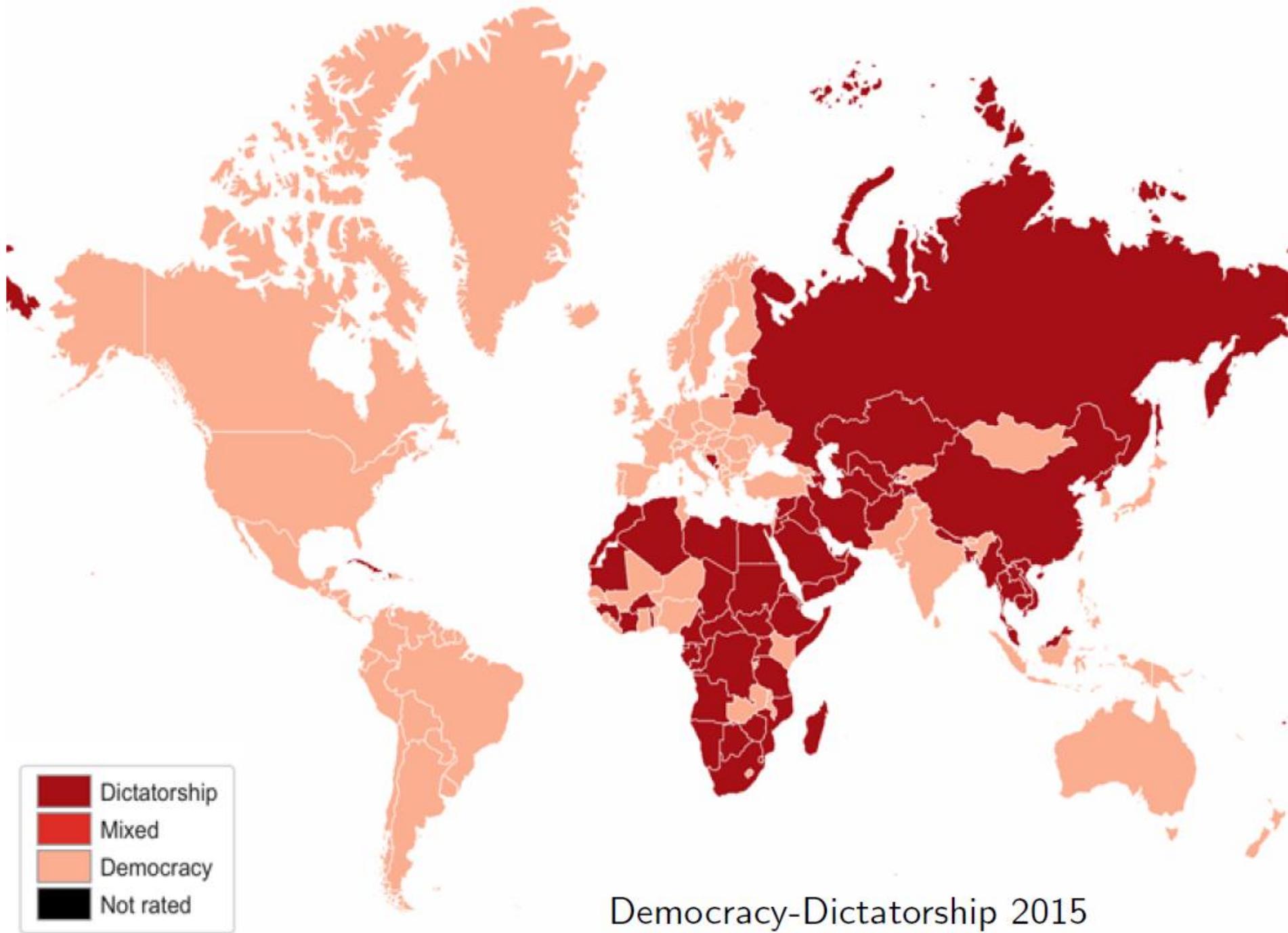
Diritti civili:

- Da 0 a 4 per ognuna di 15 domande.
- Il totale è trasformato in una scala da 1 a 7.

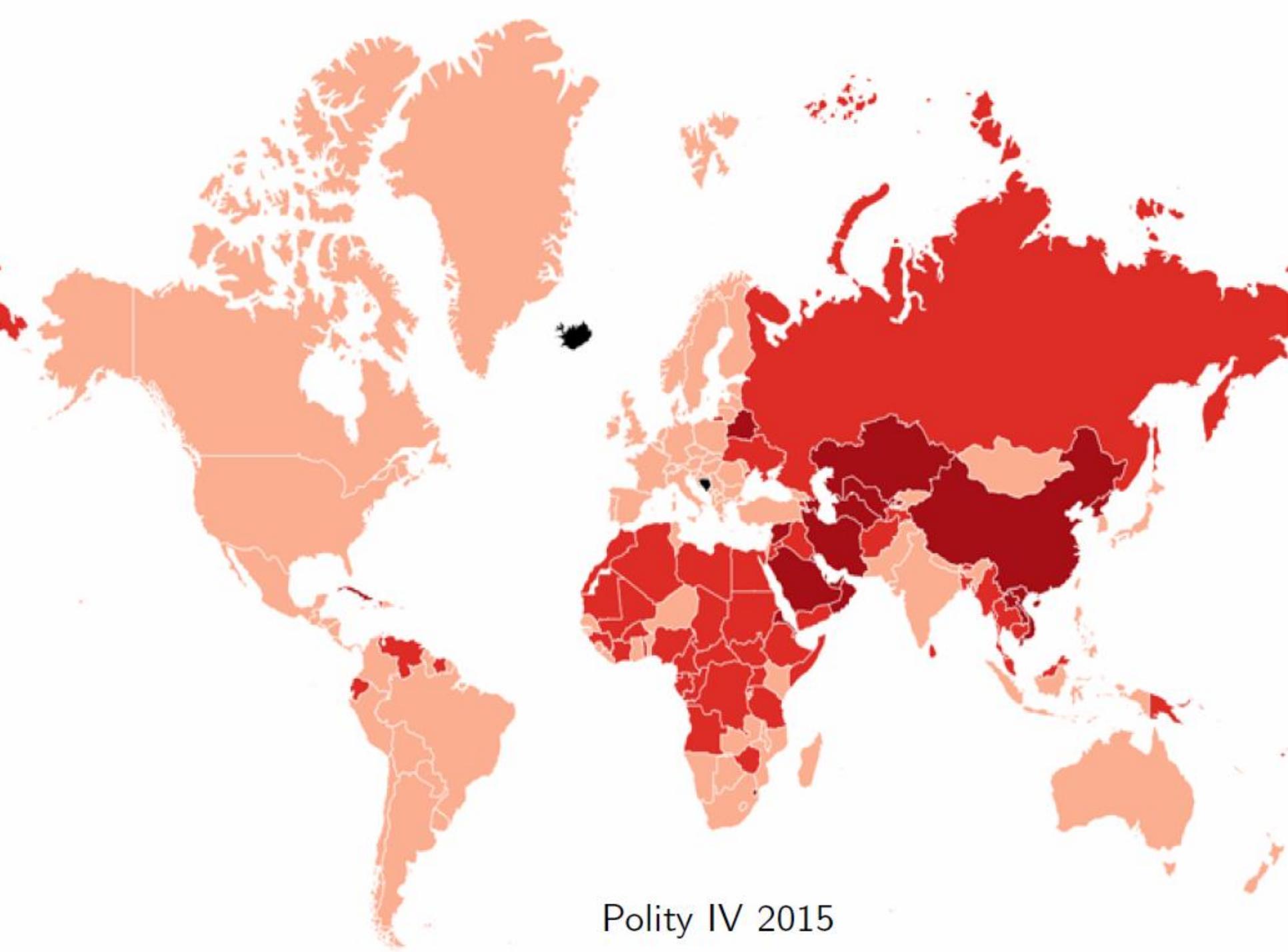
La media dei due punteggi definisce se il paese è libero (1–2.5), parzialmente libero (3–5.5) , non libero (5.5–7).

Indicatori a confronto

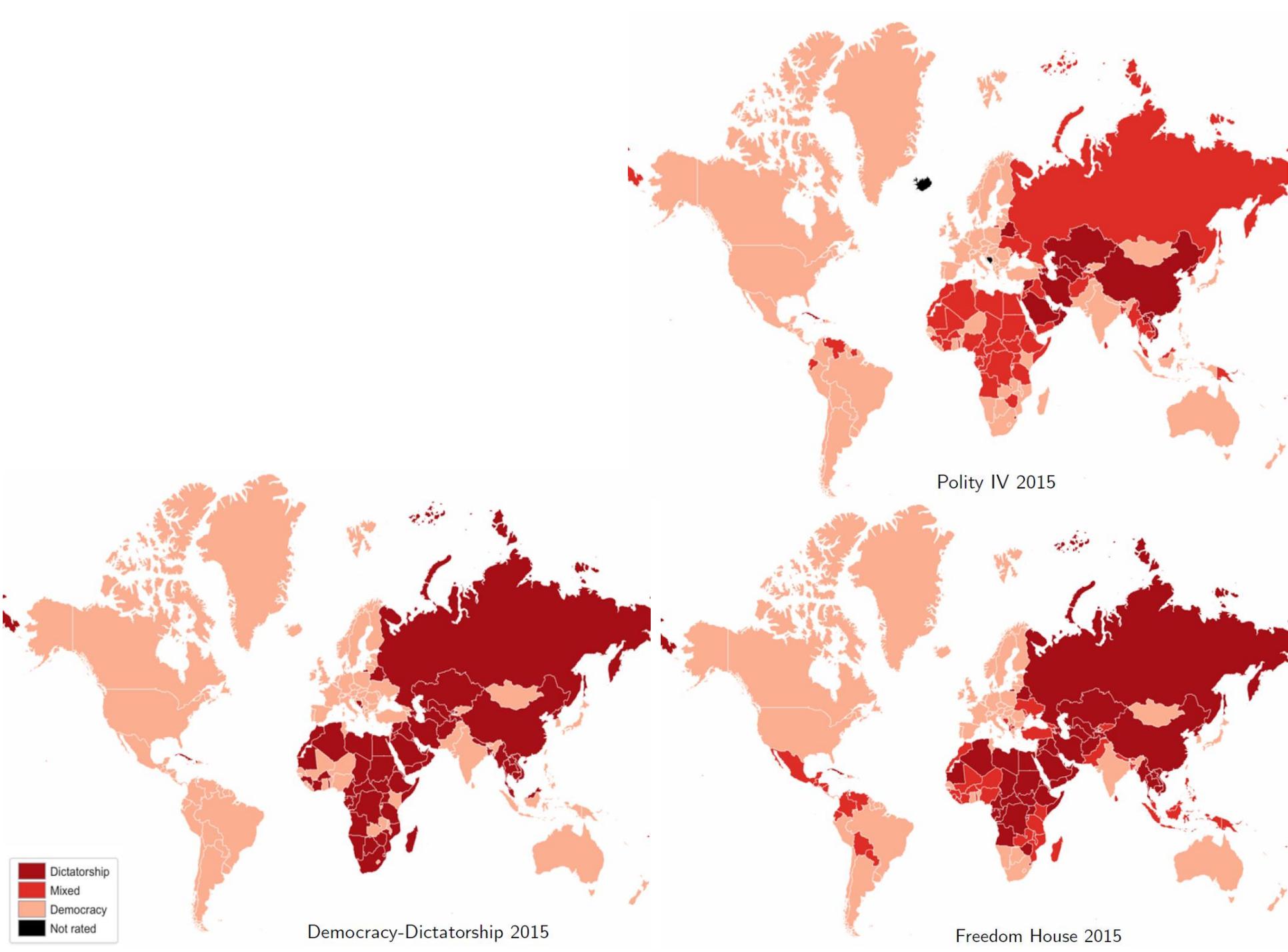




Democracy-Dictatorship 2015



Polity IV 2015



RIASSUMENDO

DD

4 attributi: 1) elezione del governo, 2) dell'organo legislativo, 3) multipartitismo, 4) alternanza.

Dicotomico: Dittatura o democrazia

POLITY IV

5 misure: 1) competitività dell'esecutivo, 2) trasparenza esecutivo, 3) vincoli all'esecutivo, 4) regolazione della partecipazione politica, 5) competitività della partecipazione politica

Scala da -10 a +10

FREEDOM HOUSE

2 categorie di diritti politici e civili, con punteggi su 25 domande

Scala da 1 a 7

TABLE 5.4**Three Different Measures of Regime Type in 2008**

Country	DD	Polity IV (-10-10)	Freedom House (1-7)
Egypt	Dictatorship	Dictatorship (-3)	Dictatorship (5.5)
Pakistan	Dictatorship	Dictatorship (-5)	Dictatorship (5.5)
China	Dictatorship	Dictatorship (-7)	Dictatorship (6.5)
Iran	Dictatorship	Dictatorship (-6)	Dictatorship (6)
Algeria	Dictatorship	Mixed (2)	Dictatorship (5.5)
Russia	Dictatorship	Mixed (4)	Dictatorship (5.5)
Rwanda	Dictatorship	Mixed (-3)	Dictatorship (5.5)
Zimbabwe	Dictatorship	Mixed (-4)	Dictatorship (6.5)
Tunisia	Dictatorship	Mixed (-4)	Dictatorship (6)
Botswana	Dictatorship	Democracy (8)	Democracy (2)
Sierra Leone	Democracy	Democracy (7)	Mixed (3)
Nigeria	Democracy	Mixed (4)	Mixed (4)
Turkey	Democracy	Democracy (7)	Mixed (3)
Argentina	Democracy	Democracy (8)	Democracy (2)
United States	Democracy	Democracy (10)	Democracy (1)
Israel	Democracy	Democracy (10)	Democracy (1.5)
France	Democracy	Democracy (9)	Democracy (1)

Come valutare una misura

COME VALUTARE UNA MISURA

- Concettualizzazione
- Validità
- Affidabilità
- Replicabilità

CONCETTUALIZZAZIONE

È la costruzione di categorie mentali / concetti in grado di catturare il significato di oggetti, eventi, idee.

2 questioni:

- Dovremmo utilizzare un concetto minimalista o sostantivo di democrazia?
- La democrazia è un fenomeno continuo o categorico/dicotomico?

CONCETTUALIZZAZIONE: VISIONE MINIMALISTA E SOSTANTIVA

Visione minimalista

- Con democrazia si intende la presenza di alcune caratteristiche istituzionali, senza guardare ai risultati di questo assetto istituzionale.
- Esempio: DD e Polity IV.

Visione sostantiva

- L'assetto istituzionale è condizione necessaria ma non sufficiente.
- Rappresentatività, responsabilità riguardo agli eletti, uguaglianza economica, e altri valori sono caratterizzanti.
- Esempio: Freedom House.

CONCETTUALIZZAZIONE E IDENTIFICAZIONE DELLE CAUSE

Più l'indicatore è complesso, più difficile capire il nesso causale specifico tra tipo di regime e variabile dipendente. Più l'indicatore è semplice, più facile l'attribuzione di una causa

CONCETTUALIZZAZIONE: FENOMENO CONTINUO O DISCRETO?

Non c'è una risposta univoca su questo punto.

Ma può dipendere dalla domanda di ricerca

- Se si vuole sapere in che modo un fattore economico influisce sulla transizione democratica allora ha senso concettualizzare la democrazia come fenomeno dicotomico.
- Se si è interessati a indagare come l'investimento estero influenza il livello di democrazia del paese, allora la democrazia va concettualizzata in modo continuo.

VALIDITÀ

Per validità si intende quanto le nostre misure corrispondono al concetto che devono rappresentare.

È importante guardare a:

- Gli attributi utilizzati
- Le regole di aggregazione
- I livelli di misurazione

VALIDITÀ: ATTRIBUTI

La misura utilizzata include gli attributi corretti per definire il fenomeno?

Ovviamente non c'è una formula per definire la correttezza degli attributi utilizzati

Es. La libertà accademica è essenziale per misurare la democrazia? E la corruzione?

VALIDITÀ: REGOLE DI AGGREGAZIONE

Scelti gli attributi, come aggregarli in un'unica misura?

Freedom House.

- È corretto dare lo stesso peso a diritti civili e politici?

Polity 5.

- Ci sono 17 combinazioni possibili per un Polity IV score uguale a 0
- Cosa vuol dire muoversi da 1 a 2 in uno degli attributi? È uguale a passare da 3 a 4?
- È opportuno pensare che i diversi attributi misurino allo stesso modo il livello di democrazia? Esempio: vincoli all'esecutivo e competitività nella scelta dell'esecutivo?

VALIDITÀ: TIPO DI MISURAZIONE

Misure nominali

- Categorie discrete: un paese è una democrazia o una dittatura (DD). Congruente con l'idea di transizione alla democrazia.

Misure ordinali

- È possibile fare una classifica dei casi
- Un paese è più o meno democratico di un altro

Misure a intervalli:

- Permette di dire di quanto un paese è più o meno democratico di un altro (Polity IV e Freedom House).

AFFIDABILITÀ (RELIABILITY)

Una misura è affidabile se restituisce lo stesso punteggio per lo stesso caso tutte le volte che misuriamo il fenomeno.

Ciò vuol dire che se persone diverse devono misurare la democrazia di un paese, date le stesse regole (attributi, aggregazione, misurazione) tutte attribuiscono un punteggio uguale.

AFFIDABILITÀ

L'affidabilità dipende in gran parte dal fatto che la misura si basi su caratteristiche osservabili e non su giudizi soggettivi.

- DD ha un'alta affidabilità, proprio perchè dipende soltanto da fatti osservabili
- Freedom House e Polity IV sono meno affidabili in quanto includono giudizi soggettivi

POLITY IV: ESEMPIO DI DESCRITTORI

(1) Unregulated: Political participation is fluid; there are no enduring national political organizations and no systematic regime controls

(2) Multiple Identity: There are relatively stable and enduring political groups which compete

(3) Sectarian: Political demands are characterized by incompatible interests and intransigent posturing

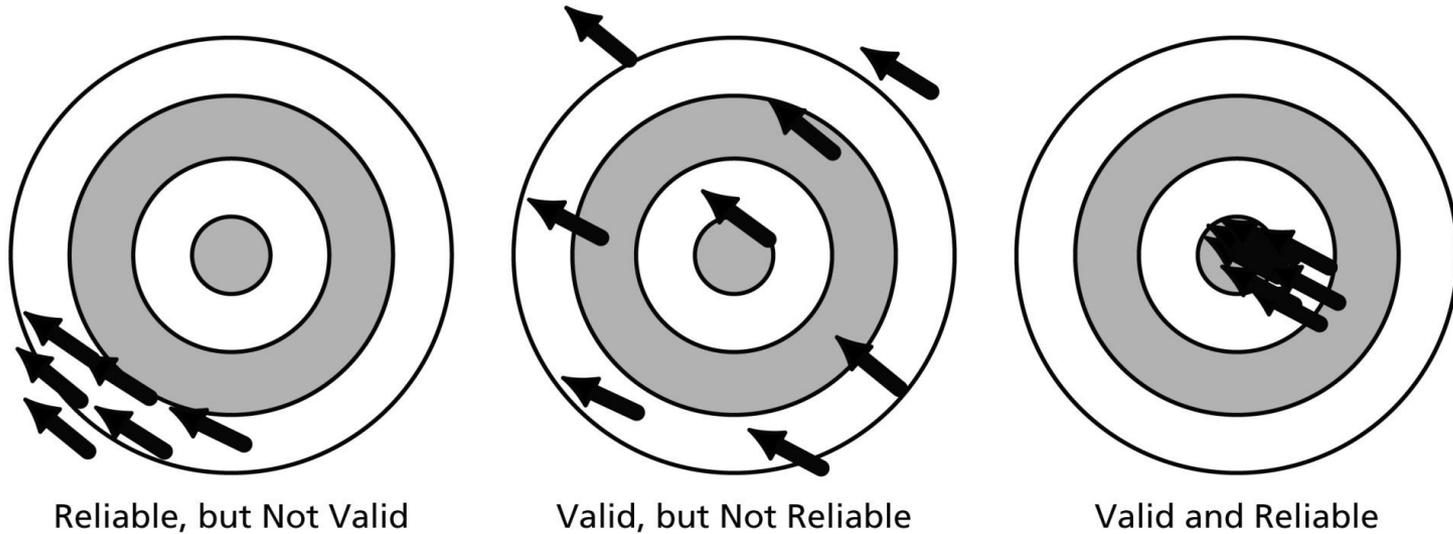
(4) Restricted: Some organized political participation is permitted without intense factionalism but significant groups, issues, and/or types of conventional participation are regularly excluded from the political process.

(5) Regulated: Relatively stable and enduring political groups regularly compete for political influence and positions with little use of coercion.

AFFIDABILITÀ E VALIDITÀ

FIGURE 5.3

Comparing the Reliability and Validity of Three Measures



REPLICABILITÀ (TRASPARENZA)

Con replicabilità s'intende la capacità di un terzo di riprodurre il processo di costruzione della misura.

- La replicabilità permette a ricercatori terzi di valutare l'affidabilità e la validità delle misure utilizzate.
- Si richiede almeno di rendere disponibili le regole di codificazione e i dati disaggregate.

RIASSUMENDO

PROPRIETA'	CARATTERISTICHE DELL'INDICATORE
CONCETTUALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Che tipo di fenomeno sto analizzando? È continuo-discreto?- In che modo posso operationalizzare il fenomeno?
VALIDITA'	<ul style="list-style-type: none">- La misura utilizzata rappresenta correttamente il fenomeno?- Sto utilizzando i giusti attributi?- Come compongo diversi attributi? Devo pesarli? In che modo?- Utilizzo misure continue, ordinali, a intervalli?
AFFIDABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Le caratteristiche che sto misurando sono soggettive o oggettive?- Ovvero, soggetti diversi arrivano alla stessa classificazione/misurazione?

[HTTPS://WWW.V-DEM.NET/EN/ANALYSIS/PANDEM/](https://www.v-dem.net/en/analysis/pandem/)

